

Silenzi e profumi lontani

Germana Panziera

SILENZI E PROFUMI LONTANI

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2016
Germana Panziera
Tutti i diritti riservati

A tutti coloro che coraggiosamente ogni giorno sorridono

Al di là

Troveremo mai un luogo,
dove le convenzioni non toccano i nostri passi?
Dove le parole saranno libere di raccontarci
i nostri pensieri, le nostre emozioni.
Le gabbie racchiudono un'umanità
che non conosce altra vita.
Troveremo mai un luogo, dove cancelli aperti
lasceranno scorrere finalmente anime libere?

Anime

Anime, catapultate in un corpo
immenso o troppo stretto.

Oscillate ad ogni soffio,
spugne di infima pioggia,
crateri profondi e bui,
fiumi in piena,
vortici di uragani verso il cielo.

Anime, il vento vi sfiorerà
quando l'acqua accarezzierà
i vostri corpi e la terra darà i suoi frutti.

Anime, alzate gli occhi al cielo,
corpi immensi o troppo stretti.

Il sole è la vostra casa.

Bimbo che dormi

Le tue mani paffute segnate da piccole insenature,
stringono un seno rigoglioso di latte.

E i tuoi occhi languidi come rugiada,
guardano lei che come nessuna ti può dare la vita.

Nessuno è bello come te bimbo che succhi.

I tuoi piedi incerti muovono passi lenti nel prato,
cercando nuove vite,

una farfalla gialla, una coccinella appena nata,
un fiore di mille colori.

Nessuno è bello come te bimbo che cammini.

I tuoi occhi grandi piangono lacrime vere,
hanno incontrato l'ostacolo della vita.

Cercando lei che come nessuna
ti può aiutare a crescere.

Nessuno è bello come te bimbo che piangi.

Il tuo profilo pare dipinto,

le tue guance sono pesche d'estate,

i tuoi capelli sono spighe di grano.

Chissà quali sogni percorrono la tua mente.

Ma nel sonno tu sorridi e nessuno è bello
come te bimbo che dormi.

Dolore

Il dolore ha squarciato il tuo corpo, ha rubato
le viscere per donarle al vento,
il vento le portò nel deserto e nemmeno
una goccia d'acqua le aiutò a vivere.

Il dolore ha tumefatto il tuo volto, rubando la luce
dei tuoi occhi, ma nemmeno il sole li fece brillare più.

Il dolore ha distrutto la tua anima,
spargendo il tuo amore in ogni angolo della terra.
La vita raccolse le viscere, i tuoi occhi, il tuo amore.

Ora ascolta il vento, non avere paura,
vuole accarezzarti per rendere i tuoi passi
meno pesanti.

Estate lontane

Silenzi e odori,
brezze come veli che ricoprono ogni corpo,
voci di bimbi e colori rimasti dentro di noi.
Grida, canti, giochi e nulla conta più del gioco.
Silenzi e odori lontani,
brezze come veli che ricoprono ogni corpo,
voci di bimbi e colori rimasti troppo a lungo
inconsapevolmente dentro di noi.

Guarda!

Camminavi metodicamente ormai,
lentamente organizzavi i tuoi giorni,
cogliendo distrattamente qualche scintilla di vita,
per poi tornare cautamente alle certezze
dei tuoi giorni.

Era un giorno come tanti, non guardavi
oltre i soliti ritmi,
ma una meteora passando ti ha attraversato,
illuminando la tua strada ormai in ombra.

Ti coprivi gli occhi e avevi paura,
accecato non volevi vedere,
guardando la luce tremavi
ma la strada ormai non era più buia.

Esci dalle certezze
e lasciati andare in balia del vento
in balia dei sensi in balia della vita.

Una meteora ti ha invaso mettendo a nudo
il meglio di te,
illuminando ciò che hai,
portando a galla ciò che sei.

Non tremare, guarda lontano
là in fondo c'è ancora tanta luce
non esiste il certo,
c'è stato un giorno, era un giorno come tanti
e la vita ha voluto porgerti un dono.

I bambini vedono gli angeli

Giocava solo, lungo i corridoi metropolitani,
mimando un ferroviere, tenendo stretto il suo trenino,
parlando animatamente al suo amico immaginario.

E un angelo alle spalle badava ai suoi passi.
Soltanto veli lo coprivano nelle fredde notti africane,
giocando con le stelle, che apparivano più immense,
danzando intorno al fuoco con i suoi compagni nudi.

Un angelo accanto badava alle fiamme.

Mangiava lentamente la colazione della mamma,
ignorando che non per tutti è così.

Tutti i bimbi vedono gli angeli,
perché i loro occhi vedono oltre il mondo degli adulti.